

Codice A1509A

D.D. 15 novembre 2016, n. 798

Nomina del Nucleo di valutazione delle domande di contributo presentate in attuazione del Bando regionale per la concessione di contributi per favorire la conciliazione tempi di vita e lavoro, approvato con D.D. n. 463 del 15/07/2016. Programmi regionali approvati con DD.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 e 11-5240 del 21/01/13.

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n° 248;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato A alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 2.929.951,00;

vista la D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 23/12/2010, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011, il quale prevedeva, tra l'altro, l'attuazione di azioni per il sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro, tra i quali la realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili);

vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, il quale prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili);

vista la D.D. n. 463 del 15/07/2016 con la quale il Direttore regionale ha approvato il Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili) per enti pubblici, il quale ha previsto la presentazione delle domande di contributo dalle ore 10.00 del giorno di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 21/07/2016, fino alle ore 12.00 del 18/10/2016;

dato atto che il sopra citato termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo è stato prorogato alle ore 12.00 del 10/11/2016 con D.D. n. 666 del 11/10/2016;

dato atto che il citato Bando ha definito le classi, i criteri ed i relativi punteggi per la valutazione ex-ante dei progetti ed ha previsto l'approvazione del Manuale di valutazione di riferimento che dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi;

vista la D.D. n. 620 del 20/09/2016 con la quale è stato approvato il suddetto Manuale, e la relativa griglia, per la valutazione ex-ante dei progetti presentati in attuazione del sopra citato Bando regionale;

dato inoltre atto che il citato Bando ha previsto un Nucleo per la valutazione dei progetti pervenuti, costituito da personale interno delle Direzioni regionali "Coesione sociale" e "Segretariato generale" nonché dalla Consigliera di Parità regionale;

considerato che il sopra citato Manuale di valutazione ha stabilito che i componenti del Nucleo vengano individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità rispetto alle materie oggetto del Bando, in particolare pari opportunità, informatica e telelavoro nell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni;

preso atto che, entro il sopra indicato termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo, sono pervenute complessivamente n. 10 domande;

rilevata la necessità, ai fini della valutazione dei progetti presentati, di procedere alla nomina del predetto Nucleo di valutazione, composto dal seguente personale interno della Regione Piemonte in possesso dei requisiti richiesti di esperienza/professionalità, tenuto conto della loro attività lavorativa:

componenti effettivi:

- Dott. Enrico Chiais, Dirigente in Staff della Direzione Coesione sociale, in qualità di Presidente del Nucleo;
- Dott. Federico Gerbaudi, Funzionario della Direzione Coesione sociale, Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE;
- Sig.ra Silvana Dotta, Funzionaria della Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;
- Sig.ra Susy Calandra, Funzionaria della Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;
- Sig.ra Elda Cappiello, Funzionaria della Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;
- Dott.ssa Adriana Scavello, Funzionaria della Direzione Segretariato generale, Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale;
- Prof.ssa Giulia Maria Cavaletto, Consigliera di Parità regionale titolare;

componenti supplenti:

- Chiara Maria Germano Consigliera di Parità regionale supplente

dato atto che, nella prima seduta, il Nucleo di valutazione acquisisce i risultati della verifica di ammissibilità delle domande pervenute, effettuata a cura del personale incaricato individuato tra i componenti del Nucleo di valutazione eventualmente coadiuvato da personale interno al Settore

Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Regione Piemonte, disponendo le necessarie comunicazioni agli operatori;

precisato che il citato Bando regionale, il Manuale di Valutazione, nonché in generale i documenti e le informazioni relativi all'intervento sono visibili a tutti gli interessati sul sito internet della Regione Piemonte nell'area di riferimento:

www.regione.piemonte.it/diritti/web/pariopportunita/conciliazione-vita-lavoro ;

dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Regione Piemonte, in quanto non sono previsti compensi per le sedute del Nucleo e i componenti dello stesso svolgeranno la loro attività in orario di servizio;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE REGIONALE

visto il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 e con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013;

determina

- di costituire il Nucleo per la valutazione dei progetti pervenuti in attuazione del Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili) per enti pubblici, approvato con D.D. n. 463 del 15/07/2016, secondo i criteri dalla stessa definiti, e nominare quali componenti del Nucleo di valutazione:

componenti effettivi:

- Dott. Enrico Chiaia, Dirigente in Staff della Direzione Coesione sociale, in qualità di Presidente del Nucleo;
- Dott. Federico Gerbaudi, Funzionario della Direzione Coesione sociale, Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE;
- Sig.ra Silvana Dotta, Funzionaria della Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;
- Sig.ra Susy Calandra, Funzionaria della Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;
- Sig.ra Elda Capiello, Funzionaria della Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;
- Dott.ssa Adriana Scavello, Funzionaria della Direzione Segretariato generale, Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale;
- Prof.ssa Giulia Maria Cavaletto, Consigliera di Parità regionale titolare;

componenti supplenti:

- Chiara Maria Germano Consigliera di Parità regionale supplente

- di disporre che, fatta eccezione per la prima e per l'ultima seduta che avvengono in plenaria, non sia necessaria nelle altre sedute, per la regolarità del procedimento di valutazione dei progetti, la presenza di tutti i componenti del Nucleo di cui al presente provvedimento, il quale opererà nel rispetto di quanto stabilito dal Bando approvato con D.D. n. 463 del 15/07/2016, nonché dal Manuale di valutazione approvato con D.D. 620 del 20/09/2016;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Regione Piemonte, in quanto non sono previsti compensi per le sedute del Nucleo di valutazione e i componenti dello stesso svolgeranno la loro attività in orario di servizio.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore regionale
Dott. Gianfranco BORDONE

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO